



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CAIC808007: SAN G.BOSCO GONNOSFANADIGA

Scuole associate al codice principale:

CAAA808003: SAN G.BOSCO GONNOSFANADIGA

CAAA808014: VITTORIO BACHELET

CAEE808019: G.LECIS (GONNOSFANADIGA)

CAMM808018: S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. E' stato aggiornato il curriculum dell'Educazione Civica e sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Inoltre, è stato elaborato il curriculum per le competenze digitali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola le Funzioni Strumentali si occupano di redigere i risultati della valutazione e dell'autovalutazione d'Istituto. La progettazione didattica periodica e la strutturazione delle prove viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari attraverso i dipartimenti e coinvolge i docenti della varie discipline e dei diversi ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione. E' necessario potenziare, tuttavia, la progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incoraggia l'utilizzo di modalità didattiche innovative e potenzia le attività laboratoriali. Gli studenti lavorano in gruppi e realizzano attività progettuali. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, specialisti). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità e gli obiettivi educativi sono ben definiti. Gli interventi vengono rimodulati, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata in modo efficace. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie sono coinvolti in attività organizzate all'esterno. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale durante appositi incontri e anche in modalità digitale. Le attività di formazione vede coinvolti sia i docenti sia il personale ATA. La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti che vengono puntualmente condivisi. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Perfezionare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

TRAGUARDO

Potenziare ulteriormente l'omogeneità nell'ambito dei criteri di valutazione nei vari ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare i momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari implementando le metodologie innovative.
2. **Ambiente di apprendimento**
Garantire un ambiente di apprendimento con strumenti e strategie innovative, anche digitali, e articolare la classe in gruppi per favorire il successo formativo di tutti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per il potenziamento di competenze civiche e sociali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Integrare risorse, materiali e professionali, per potenziare maggiormente interventi di inclusione e differenziazione.
5. **Continuità e orientamento**
Ampliare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità e mirati all'organizzazione e autonomia nello studio.
6. **Continuità e orientamento**
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita, sia verso la scuola superiore, sia per la frequenza di corsi professionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

TRAGUARDO

Elevare i risultati delle prove in tutte le discipline nell'arco del triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Garantire un ambiente di apprendimento con strumenti e strategie innovative, anche digitali, e articolare la classe in gruppi per favorire il successo formativo di tutti.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Potenziare i percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Strutturare situazioni di apprendimento e compiti per il potenziamento di competenze civiche e sociali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

TRAGUARDO

Riuscire ad entrare in possesso di dati riferiti al percorso formativo dei ragazzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Ampliare percorsi di orientamento per la consapevolezza di inclinazioni e potenzialità e mirati all'organizzazione e autonomia nello studio.
2. Continuità e orientamento
Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita, sia verso la scuola superiore, sia per la frequenza di corsi professionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte possono favorire un lavoro concreto, coerente con il curriculum della nostra scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle attività (buone pratiche) e la creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, rappresentano un momento fondamentale per il miglioramento generale degli apprendimenti. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza è correlato al miglioramento generale del rendimento scolastico e allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze disciplinari, comprese quelle digitali.